cvt_tn-07/09/2026-0013143-A

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

Provincia di Trento

Relazione dell'Organo di revisione al bilancio consolidato per l'esercizio 2025

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Emanuele Franzoia

Comunità Valsugana e Tesino

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2025

L'Organo di revisione, esaminato lo schema bilancio consolidato per l'esercizio 2025, composto da conto economico, stato patrimoniale e relazione sulla gestione comprendente anche la nota integrativa e operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e, in particolare, degli artt. art. 233-bis e 239, comma 1, lett. d-bis;
- del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e dei principi contabili, in particolare, dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011 e s.m.;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- delle linee guida contenute nella deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei conti n. 17/SEZAUT/2022/INPR;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2025 della Comunità Valsugana e Tesino.

Trento, 07 settembre 2026

Il Revisore unico

dott. Emanuele Franzoia

Il sottoscritto, dott. Emanuele Franzoia, Revisore dei conti per il triennio 28/03/2026-27/03/2029 nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 40 del 16/12/2025,

premesso

- che con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 9 del 23/04/2026 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2025;
- che in data 25/08/2026 ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2025 approvato con decreto del Presidente della Comunità n. 136 del 25/08/2025, completo di:
  a. Conto Economico consolidato;
  b. Stato Patrimoniale consolidato;
  c. Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con decreto del Presidente della Comunità n. 190 del 18/12/2025 è stato approvato l'elenco dei soggetti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento per l'anno 2025 in aderenza agli orientamenti della Corte dei Conti espressi nella deliberazione n. 153/2021/PRSE in merito agli enti da includere nel bilancio consolidato;
- che gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs.n. 118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

Denominazione Società	Attività	Partecipazione
Trentino riscossioni S.p.a.	Servizi istituzionali, generali e di gestione - società a totale partecipaz. pubblica - **società in house**	0,2614%
Trentino Digitale S.p.a.	Servizi istituzionali, generali e di gestione - società a totale partecipaz. pubblica - **società in house**	0,1722%
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	Servizi istituzionali, generali e di gestione - società a totale partecipaz. pubblica - **società in house**	0,54%

- che le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica facenti parte del perimetro di consolidamento e dunque compresi nel bilancio consolidato sono le medesime dell'allegato 1:

Denominazione Società	Partecipazione	RILEVANZA
Trentino riscossioni S.p.a	0,2614%	Rilevante in quanto società a totale partecipazione pubblica e società in house
Trentino Digitale S.p.a.	0,1722%	Rilevante in quanto società a totale partecipazione pubblica e società in house
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	0,54%	Rilevante in quanto società a totale partecipazione pubblica e società in house

- che sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipate; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipate titolari di affidamento diretto da parte dell'Ente e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dall'Ente e le società in house;
- che non ha osservazioni in merito alla eventuale mancata corrispondenza del perimetro di

consolidamento con le disposizioni del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);

- che l'Ente, con appositi atti, ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'Ente;

visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al d.lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al d.lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n. 17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;

presenta

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio consolidato dell'esercizio 2025 della Comunità Valsugana e Tesino.

PRINCIPI E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è, altresì, accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa, infatti, sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede, pertanto, ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto, invece, sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, dalle minusvalenze o plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute a partire dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi e Risultato economico di pertinenza di terzi.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia, quindi, solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al d.lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Nella redazione del bilancio consolidato la Comunità Valsugana e Tesino ha provveduto a consolidare tutte le società con il metodo proporzionale.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato patrimoniale consolidato dell'esercizio 2025 comparati con quelli dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO	2025	2024	variazione
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	12.784.336	10.334.531	2.449.805
Immobilizzazioni materiali	4.408.978	4.546.517	- 137.539
Immobilizzazioni finanziarie	45.346	45.344	3
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**17.238.661**	**14.926.392**	**-**
Rimanenze	9.977	19.193	- 9.216
Crediti	10.730.873	8.058.860	2.672.013
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	21.399	8.082	13.317
Disponibilità liquide	4.465.725	5.269.959	- 804.234
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**15.227.974**	**13.356.094**	**-**
RATEI E RISCONTI (D)	79.319	74.951	4.368
TOTALE DELL'ATTIVO	**32.545.953**	**28.357.437**	**4.188.516**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO	2025	2024	variazione
PATRIMONIO NETTO (A)	16.333.565	14.658.986	1.674.579
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	678.736	427.770	250.966
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	773.681	730.302	43.380
DEBITI (D)	5.948.077	3.488.993	2.459.083
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	8.811.894	8.051.386	760.508
TOTALE DEL PASSIVO	**32.545.953**	**27.357.437**	**5.188.516**
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-	-
CONTI D'ORDINE	**1.343.744**	**2.570.479**	**- 1.226.735**

Elisioni delle operazioni infragruppo

In sede di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano la riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infragruppo andando ad evidenziare:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica distinguendole per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);

- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

Ai fini dell'eliminazione del valore delle partecipazioni infragruppo, le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, come previsto nel principio contabile 4/3 allegato al d.lgs. 118/2011, sulla base dei dati di bilancio riferiti all'esercizio 2025.

Le operazioni di eliminazione del valore delle partecipazioni nelle controllate/partecipate incluse nell'area di consolidamento in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto possono determinare delle differenze da annullamento per il fatto che l'incremento del patrimonio netto può non risultare uguale al valore della partecipazione iscritto nell'attivo patrimoniale della capogruppo.

Tale differenza può evidenziare:
– un valore positivo quando il valore della partecipazione è maggiore del patrimonio netto;
– un valore negativo quando il valore della partecipazione è inferiore al patrimonio netto.

La differenza di consolidamento va innanzitutto imputata agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento, sulla base della stima del valore corrente delle stesse attività e passività. Dopo l'imputazione agli elementi dell'attivo e del passivo, la differenza residua in base alla natura va:
- in caso di maggior valore della partecipata recuperabile tramite redditi futuri attesi, ovvero in caso di avviamento, iscritta in una voce dell'attivo denominata "differenza da consolidamento",
- in caso di "cattivo affare" o per decisioni non correlabili al suo andamento reddituale atteso portata in detrazione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa e l'eventuale eccedenza negli oneri straordinari
- la differenza negativa residua (avviamento negativo), in base alla sua natura, se riconducibile ad un buon affare, va iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento" mentre se riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli badwill- iscritta in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri"

Analizzati i bilanci delle società consolidate l'Ente ha ritenuto di poter destinare la differenza da consolidamento a riserva di consolidamento (riserve da capitale).

			PATRIMONIO NETTO 31.12.2025	PATRIMONIO NETTO 31.12.2025 PROPORZIONALE	VALORE PARTECIPAZIONE NEL BILANCIO DELLA COMUNITA'	Rettifica voce imprese partecipate	Rettifica Voce Avviamento	RISULTATO DI ESERCIZIO
1	Consorzio dei comuni trentini Soc Coop	0,5400%	8.190.533,00 €	44.228,88 €	39.605,45 €	39.384,42 €	221,03 €	4.844,46 €
2	Trentino Digitale SPA	0,1722%	54.941.114,00 €	94.608,60 €	93.142,63 €	93.142,63 €		1.465,97 €
3	Trentino Riscossioni SPA	0,2614%	5.187.527,00 €	13.560,20 €	14.441,36 €	12.653,99 €	1.787,37	906,21 €

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Nella tabella che segue è riportato il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2024 comparato con quello dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2025	2024	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	19.378.931	17.953.445	1.425.486
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	17.641.737	15.470.329	2.171.408
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**1.737.194**	**2.483.116**	**- 745.922**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	18.859	71.471	- 52.612
Proventi finanziari	*18.862*	*71.472*	- 52.610
Oneri finanziari	*3*	*1*	2
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 12.076	142.893	
Rivalutazioni		142.893	
Svalutazioni	12.076	-	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	77.948	- 4.300	82.248
Proventi straordinari	261.525	352.449	- 90.924
Oneri straordinari	183.577	356.749	- 173.172
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**1.821.924**	**2.693.179**	**- 716.286**
Imposte	161.068	164.170	- 3.102
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	**1.660.856**	**2.529.009**	**- 713.184**
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	-	-	-

Il risultato del conto economico consolidato dell'esercizio 2025 evidenzia un saldo positivo di euro 1.821.924 ante imposte e di euro 1.660.856 dopo le imposte con un decremento di euro 716.286 rispetto l'esercizio precedente. Il risultato economico 2025 dopo le imposte della Comunità Valsugana e Tesino è positivo per euro 1.653.793.

Di seguito l'apporto delle singole società al risultato complessivo consolidato:

	2025	2024	VARIAZIONE
Comunità Valsugana e Tesino	1.653.793,35 €	2.518.799,17 €	- 865.005,82 €
Consorzio dei Comuni Trentini	4.815,93 €	7.702,57 €	- 2.886,64 €
Trentino Riscossioni S.p.A.	1.341,70 €	721,00 €	620,70 €
Trentino Digitale S.p.A.	905,51 €	1.786,06 €	- 880,55 €
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO	1.660.856,49 €	2.529.008,80 €	- 868.152,31 €

Il risultato finale d'esercizio consolidato è determinato non solo dai risultati delle entità oggetto di consolidamento, ma anche dalle operazioni di preconsolidamento ed elisione necessarie per la redazione del bilancio del gruppo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

L'Organo di revisione, preso atto che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, ha verificato:

- che la relazione sulla gestione e nota integrativa presenta tutti i contenuti minimi indicati del par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- che sono indicati i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- che è indicata la composizione del Gruppo amministrazione pubblica dell'Ente;
- che la procedura di consolidamento è stata operata sulla base di bilanci approvati;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati.

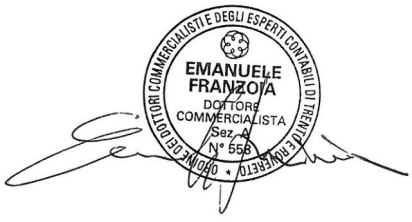
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2025 della Comunità Valsugana e Tesino è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 11 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m. e la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2025 della Comunità Valsugana e Tesino rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria del perimetro di consolidamento;
- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere coerente con il bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d-bis) del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., esprime giudizio positivo sullo schema di bilancio consolidato 2024 della Comunità Valsugana e Tesino approvato con decreto del Presidente della Comunità n. 136 del 25/08/2026.

Trento, 7 settembre 2026

Il Revisore
dott. Emanuele Franzoia